



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale "Diritti di
cittadinanza e coesione sociale"

Il Direttore generale

Prot. N. ~~100~~-GR 253226/Q.30.30

Data 18/09/2012

Ai Direttori Generali
Aziende Sanitarie Toscane

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione parere n. 18/2012 del Consiglio Sanitario Regionale.

Con la presente si trasmette alle SS.VV. il parere del Consiglio Sanitario Regionale n. 18/2012 relativo alla conduzione, da parte dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica di comprovata competenza, di esami in ambito ecografico all'interno di protocolli condivisi con il medico refertante. Si rimette una Vostra valutazione per gli eventuali adempimenti di Vostra competenza che vorrete adottare.

Cordiali saluti,

Edoardo Majno

AL

Seduta del 6 marzo 2012

Vista la L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 "Disciplina del Servizio sanitario regionale";

Vista la L.R. 14 dicembre 2005, n. 67 "Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del Servizio sanitario regionale). Interpretazione autentica dell'articolo 59 della l.r. 40/2005 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 974 del 27 agosto 2001 "Consiglio sanitario regionale: presa d'atto del regolamento e modifica delibera n. 922/00";

Visto il regolamento del Consiglio Sanitario Regionale approvato nella seduta assembleare del 12 luglio 2011;

Visto l'Ordine del giorno predisposto dal Consiglio Sanitario Regionale (CSR);

Vista la richiesta di parere n. 15/2011, con la quale la Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, richiedeva che fosse discussa e valutata la possibilità di utilizzo di apparecchiature ultrasoniche da parte del TSRM in imaging complementari;

Vista la normativa statale e regionale in materia;

Ascoltate le precisazioni formulate dai membri dell'Ufficio di Presidenza;

All'unanimità

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE alla conduzione da parte del TSRM con comprovata competenza, all'interno di protocolli condivisi con il medico refertante, dei seguenti esami:

- 1- uso iconografico a supporto di attività assistenziali per individuare la presenza, la pervietà, le dimensioni, il decorso di un vaso;
- 2- uso finalizzato a rilevare dati quantitativi a supporto della diagnosi : ad esempio, dimensioni di un vaso, flusso al suo interno, suo decorso, oppure dimensioni e conformazione strutture osteo -articolari, etc.

Rinnova la disponibilità a valutare eventuali ulteriori richieste della Direzione Generale relativamente ad ampliamento delle competenze del T SRM in ambito ecografico.

Il Vice Presidente
dr. Antonio Panti

Il referente organizzativo
dr. Mario Barresi